# inform A Dano \*\*Montegrotto 179 \*\*Periodico indipendente della Terma Euganea

informabano.it



# OCCASIONE PERDUTA O NUOVA OPPORTUNITA'

di Cesare Pillon

## Pronto Casal



**SE STATE PENSANDO** DI VENDERE, **AFFITTARE O ACQUISTARE UN IMMOBILE** 

**NON ESITATE A** CONTATTARCI **SENZA IMPEGNO** 

#### **SPECIALISTI PERCHÉ:**

#### **COMPETENZA, CORTESIA E PASSIONE**









- Assistenza in tutte le fasi di compravendita e locazione:
- Esperienza e conoscenza del territorio;
- **Gestione** contratti di locazione:
- Supporto pubblicitario a 360°;
- Consulenza immobiliare;

Visita il nostro sito



via A. Stella.3 Abano Terme(PD) tel. 049 8601921 info@agenziaprontocasa.it

## Giardino di luna cani&gatti

A cura di Aldo Francisci, Valentina Pasotto e Rosanna Gottardo

**LUPEN** circa 10 mesi. Un pò diffidente all'inizio. Circa 15/16 ka. Sano



In collaborazione con l'associazione «Rifugio giardino di luna» sezione di Abano Terme ADOZIONI CANI: Rosanna Gottardo info 333 9674963



Sterilizzata, sana, socievole, carattere meraviglioso. Circa 7 mesi



CASTAGNA circa 4 anni. Sana, bravissima va d'accordo con tutti. Circa 27kg. Sterilizzata



**CUCCIOLI** maschi, femmine. Futura taglia media. Ora 2 mesi.



LION bellissimo, sano circa 35 kg. Carattere, solare, bravo, socievole, Circa 1 anno



**BEA** 30 kg di bellezza. Brava. inizialmente un pò diffidente. Sana, sterilizzata.



bello. Circa 18 kg, 7 mesi, é a Treviso



LENA circa 20 kg. Sterilizzata, sana, sempre a caccia di odori nuovi.



taglia medio contenuta, circa 14/15 kg. Sana, sterilizzata. Carattere tranquillo



anni, kg 3,900.

tanta voglia di

Sano, bravo, con

giocare. Abituato in appartamento. É a

NIKA 6 mesi, taglia contenuta, molto vivace. sana. si trova a Padova.



**CHERY** 7taglia medio grande, circa 7 mesi, sana sterilizzata, un pò timida,



THOR 3 mesi mix pitt. sano, vaccinato. Cerca casa .é stato abbandonato con 2









Via Carabinieri, 21 ABANO TERME Telefono: 049 811063 cellulare: 337440366



HOTEL TERME

## ROMA

ABANO TERME

## HELVETIA

ABANO TERME







Con la prescrizione del tuo medico curante benefici di 12 sedute di fango termale e 12 bagni termali; paghi solo il ticket in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

I CENTRI TERMALI DI ABANO TERME, A SEGUITO DEL NUOVO DPCM, RIMANGONO APERTI IN SICUREZZA

VIA G. MAZZINI, 1 35031 ABANO TERME (PD) TEL. +39 049 8669127

INFO@TERMEROMA.IT WWW.TERMEROMA.IT











VIA MARZIA, 49 35031 ABANO TERME (PD) TEL. +39 049 8669811 INFO@TERMEHELVETIA.IT WWW.TERMEHELVETIA.IT

## La visione dietro l'angolo di Cesare Pillon



## FUSIONE ABANO – MONTEGROTTO OCCASIONE PERDUTA O NUOVA OPPORTUNITÀ

Dopo la fallimentare esperienza del 2001 in cui la popolazione, chiamata ad esprimersi con un referendum pubblico sul tema, ha risposto negativamente, da più parti si invoca nuovamente la possibilità di fondere Abano e Montegrotto.

Non vale la pena commentare chi la ripropone oggi dopo che ha costruito le sue fortune sul comitato del no e celebrava ogni anno, con pompa magna, l'Independence Day, e relegando a pura propaganda politica le invocazioni di qualche consigliere regionale in cerca di un effimero consenso elettorale.

Qualcuno si è addirittura avventurato nell'idea di fondere in un unico comune tutti i comuni termali o, in una logica delirante, di unire Abano con Padova.

Occorre, invece, valutare con estrema attenzione la questione e analizzare se sono cambiate le condizioni per poter pensare che il giudizio negativo espresso a suo tempo dagli elettori possa tramutarsi in un giudizio positivo.

Mi sembra che in questi ultimi vent'anni né le amministrazioni locali né gruppi o comitati di cittadini si siano espressi a riguardo, indicando un chiaro disinteresse sulla questione. Con queste premesse mi sembra improbabile che ci sia chi si faccia promotore di una proposta di legge a riguardo. Si ricorda che in materia di fusioni di comuni è il Consiglio Regionale che deve deliberare il suo giudizio di meritevolezza su una proposta di legge e, in caso positivo, la Giunta Regionale indire il referendum e successivamente, in caso di esito positivo, il Consiglio Regionale approvare la legge di fusione. Credo non sfugga a nessuno che questo è un iter lungo e complesso in cui è difficile avventurarsi, specie dopo il fallimento dell'esperienza precedente.

Detto questo, non si può che sottolineare il fatto che nel 2001 si è persa un'occasione eccezionale, forse irripetibile.

Accecati da un campanilismo esasperato e da calcoli politici di bassa bottega, non sono stati attentamente valutati i vantaggi che si sarebbero avuti dalla fusione.

Oltre ad una semplificazione amministrativa, una riorganizzazione dei servizi in una logica di economia di scala, una pianificazione urbanistica più omogenea, una maggiore forza contrattuale derivata dalla somma delle popolazioni e dei turisti, le leggi nazionali e regionali

prevedono incentivi economici significativi che sono stati persi irrimediabilmente.

Stiamo parlando di ingenti risorse che nel campo nazionale corrispondevano all'erogazione, per 15 anni, di un incremento trasferimenti erariali e nel campo regionale in contributi straordinari ed integrativi oltre ad altre forme premiali.

Insomma una valanga di soldi persi!

Se si fosse fatta la fusione venticinque anni fa oggi saremo più grandi e forti ed in grado di affrontare con maggior efficacia le difficoltà che abbiamo avuto, come realtà termali, in questi anni

Se si vuole riprendere ora questo percorso, lungo e difficile, si deve avere la consapevolezza che occorre partire dal basso coinvolgendo la popolazione e tutti i soggetti che sono portatori di interesse nel territorio. Una volta creato il consenso tra la popolazione e capite le disponibilità delle forze politiche ed economiche, la fusione potrebbe risultare una nuova opportunità.







Edil Prestige Srls Via Aquileia, 4 35035 Mestrino

cell. 329 5817635





redazione@informabano.it Periodico indipendente delle Terme Euganee

Anno XXIX - n. 179 ottobre 2025 Editore Aldo Francisci

Direttore Responsabile Aldo Francisci

Hanno collaborato a questo numero: Cesare Pillon - Paolo Balasso Barbara Benevento - CAF Acli di Padova - Alice Marcato - Giuseppe Manzo Salvatore Di Lauro - Stefano Baraldo - Claudio Calvello - Rosanna Gottardo

Servizi fotografici Archivio Francisci Editore
Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione

Direzione, redazione, pubblicità e amministrazio redazione@informabano.it

PUBBLICITA' cell. 349 0808404

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore. Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982 Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche

## net land mare... web solutions and more...



Fax 049 99 33 238

www.netbanana.it

**SOCIAL** 





### **QUANDO IL CINEMA COSTAVA 30 LIRE**

Nei ricordi dell'infanzia rammentate la frase che ci faceva far salti di gioia? "Se fai il bravo ti porto al cinema".

Ce la ricordiamo tutti. E si attendeva con ansia una settimana, perché quell'esser bravi si calcolava dal lunedì al sabato e il premio, se tutto filava liscio, alla domenica. Parliamo degli anni '50, la televisione arrivò nel 1955 ma era un privilegio per pochi e il cinema, che apriva solo il sabato sera e la domenica pomeriggio, era l'unico intrattenimento allora disponibile. Ad Abano ce n'erano tre, il Marconi, l'Impero e il Cinema alle Terme.

è tuttora ignoto. "Per tutti" era per noi scelta obbligata, ci si doveva accontare di Stanlio e Ollio, Western in bianco e nero dove non si sparava mai e nessuno moriva, qualche cartone animato e l'eterno Don Camillo. L'opzione era ovviamente scontata, il Marconi, dove il biglietto costava appunto 30 lire in platea e 50 lire in galleria. A quel tempo si poteva fumare, la sala ne era piena, ricordo che il film era anche visibile lungo il fascio del proiettore dove il fumo

vedì sera le strade erano deserte, tutti davanti al video, chi in casa, pochi, chi in trattoria, chi da amici facoltosi. Il risultato fu che il giovedì i cinema erano destinati a chiudere ma l'Impero si dotò furbescamente di un televisore posto al centro del palco facendo il pieno di spettatori allo stesso prezzo del normale biglietto. Si vedeva pochissimo e si sentiva ancora meno ma tanto bastava.

Il Cinema alle Terme era il più prestigioso ed



Cinema Marconi





Cinema Impero e (sotto) Cinema Alle Terme



Il Marconi, cinema parrocchiale tuttora funzionante grazie a un gruppo di volontari, fu costruito nel 1957 nell'ambizioso progetto di ristrutturazione e ricostruzione del patronato della parrocchia di San Lorenzo voluto dall'allora arciprete Don Tarcisio Mazzarotto. Compirà tra breve 70 anni di attività vissuti tra lungometraggi e prime visioni, spettacoli teatrali di elevato livello e attività culturali altrettanto prestigiose. Era anche l'unico consentito a noi bambini. Sì, perché all'ingresso del Duomo spiccava una tabella con i nomi dei film in programma nel fine settimana e la relativa "censura". La suddivisione era "Film per tutti", "Film per adulti"

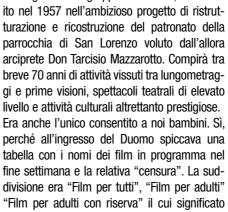
faceva da schermo. Cose d'altri tempi.

"Per adulti" significava una pellicola con almeno attrici in costume da bagno, baci appassionati, sparatorie dove il cattivo finalmente moriva davvero ed era in pratica prerogativa del cinema Impero, oggi trasformato in bazar cinese. Tuttavia qualche raro strappo alla regola era concesso e fu così che a noi bambini venne permesso di assistere, accompagnati dai genitori, a Ben Hur e I Dieci Comandamenti, (li abbiamo visti almeno 5/6 volte) due colossal di 3 / 4 ore che ci trovava tutti addormentati prima

L'Impero ebbe però anche una grande intuizione. Nasceva allora, Lascia o Raddoppia, e il gio-

elegante, ed era anche il più caro, 150/200 lire in platea e 300/400 in galleria praticamente fuori da ogni nostro budget. Le pellicole erano quasi tutte, si fa per dire, in prima visione, del tipo Viale del Tramonto, Gioventù bruciata, La Dolce Vita, tutte per noi Off Limits e a quel tempo addirittura vietate ai minori di 18 anni... Oggi trasformato in Teatro Congressi ne sopravvive una piccola sala per film d'essai.

Peccato davvero. Resiste d'estate un'iniziativa di spettacoli all'aperto nel parco di Villa Bassi, ma omaggio e merito va dato ancor'oggi al nostro Cinema Marconi unico sopravvissuto a una specie che ancora regge all'estinzione, il fascino insostituibile del grande schermo.



## La rubrica dell'avvocato

A cura degli Avvocati Claudio Calvello e Jennifer Calvello atrocinante in Cassazione – DPO e membro di Federprivacy



#### **TELECAMERE CHE "SPIANO"** I LAVORATORI: ECCO OUANDO **È LECITO**

Con sentenza n. 79 del 6 maggio 2025, la Corte d'Appello di L'Aquila (Sez. Lavoro) ha confermato la legittimità del licenziamento per giusta causa di un dipendente addetto al presidio in un centro di selezione rifiuti. La prova decisiva: videoriprese effettuate da un investigatore privato incaricato dall'appaltatore (soggetto terzo rispetto al datore), che hanno documentato varie condotte fraudolente. La Corte ha ritenuto le riprese ammissibili perché riconducibili ai controlli difensivi diretti a tutelare il patrimonio e non ai controlli a distanza vietati dall'art. 4 Statuto dei Lavoratori. In sostanza, i controlli tecnologici sono consentiti, in presenza di fondati sospetti di illeciti. se mirati, proporzionati. temporalmente circoscritti e successivi all'insorgere del sospetto. La Corte in questo specifico caso ha ravvisato una grave violazione degli obblighi di fedeltà e correttezza: la condotta ha leso irreparabilmente il vincolo fiduciario, giustificando l'espulsione del lavoratore.

#### **AFFIDO CONDIVISO PARITARIO E COLLOCAMENTO ALTERNATO: LA NUOVA DIREZIONE DEI TRIBUNALI**

Negli ultimi anni, la giurisprudenza italiana sta progressivamente orientandosi verso modelli di **affido condiviso paritario**, basati su una reale bigenitorialità. L'art. 337-ter c.c. sancisce il diritto del figlio a mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con entrambi i genitori. Ciò non significa solo "affidamento condiviso" in senso formale, ma anche collocamento alternato: periodi di tempo equivalenti trascorsi con ciascun genitore, ad esempio una settimana con la madre e una con il padre. Questa impostazione, già adottata da diversi Tribunali, si accompagna spesso al mantenimento diretto dei figli, che sostituisce il tradizionale assegno di mantenimento e consente una gestione più equa e trasparente delle spese quotidiane. La Cassazione, con sentenza n. 9764/2019, ha ribadito che la bigenitorialità effettiva deve tradursi in una presenza concreta e quotidiana di entrambi i genitori, nel pieno rispetto del superiore interesse del minore. Il modello italiano si sta quindi avvicinando a quello europeo dove la **residenza alternata** è la regola generale e non l'eccezione. In caso di separazione o divorzio, è pertanto fondamentale valutare molto attentamente le soluzioni più idonee per garantire equilibrio, serenità e stabilità ai figli.

## LA LEGGE E COME DIFENDERSI

I rumori molesti rappresentano una delle costituzionale alla salute.

Avv. Claudio Calvello

#### **RUMORI MOLESTI** IN CONDOMINIO: COSA DICE

principali fonti di conflitto tra vicini. La legge. all'art. 844 c.c., consente di agire contro chi provoca immissioni acustiche oltre la normale tollerabilità, valutata secondo criteri tecnici oggettivi. Rientrano tra i rumori più contestati televisori e musica ad alto volume. tacchi, cani che abbaiano, bricolage o elettrodomestici notturni. Anche in assenza di limiti orari nel regolamento condominiale, valgono i principi di buona convivenza e rispetto della quiete domestica. Le fasce orarie di silenzio più diffuse sono 13:00-15:30 e 22:00-07:00, ma possono variare in base ai regolamenti comunali o condominiali. Quando il disturbo supera tali soglie, il condomino ha diritto a tutelarsi: occorre documentare il rumore (registrazioni, testimonianze, se del caso perizia fonometrica) e, se necessario, inviare una diffida formale al responsabile o all'amministratore. In mancanza di risultati, è possibile avviare mediazione obbligatoria o azione giudiziaria, anche per ottenere un risarcimento dei danni (stress, insonnia, peggioramento della qualità della vita). La giurisprudenza più recente, infatti, riconosce il diritto alla quiete come proiezione del diritto

## Il notaio risponde A cura di Aldo Francisci



### **ACCORDI TRA CONIUGI PER UNA FUTURA CRISI: COSA SAPERE**

Con una recente ordinanza (n. 20415/2025), la Corte di Cassazione ha riconosciuto che i coniugi possono mettersi d'accordo, già durante il matrimonio, su come gestire alcuni aspetti economici nel caso in cui, un domani, la coppia entri in crisi. Non è un "via libera" senza limiti: questi patti valgono solo se rispettano le regole poste a tutela dei figli e del coniuge più debole e, soprattutto, non possono sostituire le decisioni del giudice quando la legge lo prevede.

In concreto, cosa significa? Che marito e moglie possono prevedere, ad esempio, un contributo economico, la destinazione dei frutti di un bene, o il trasferimento di un bene in certe circostanze, facendo scattare queste previsioni solo se arriva la separazione o il divorzio. Sono accordi utili a prevenire discussioni future e a dare una cornice ordinata ai rapporti patrimoniali della famiglia.

Perché siano davvero solidi, è consigliabile formalizzarli davanti a un notaio: l'atto pubblico garantisce chiarezza, controlli e corretta "pubblicità" verso i terzi quando necessario.

Restano però dei paletti importanti. Gli accordi non possono comprimere i diritti dei figli né fissare in modo rigido ciò che la legge rimette alla decisione del giudice (per esempio l'eventuale assegno dopo il divorzio). Devono inoltre essere equilibrati: nessuna clausola che metta uno dei coniugi

in posizione di svantaggio ingiustificato o che limiti la sua dignità e autonomia

In sintesi: oggi è possibile "pensarci prima", con patti semplici e ben scritti, per governare con serenità i profili economici di una possibile crisi. Il ruolo del notaio è aiutare i coniugi a scegliere le soluzioni adatte al loro caso, redigere un testo chiaro e rispettoso

della legge e curare, quando serve, gli adempimenti di forma e pubblicità. Così si riducono i conflitti, si tutelano le persone coinvolte e si dà alla famiglia una regola preventiva, trasparente e sostenibile.

**SALVATORE DI LAURO** 

Notaio in Abano Terme





Scopri con noi,

il piacere del tuo sorriso

**4** 049 8622092

info@studiodentisticomarcato.it

via Battaglia, 189/A - Albignasego - PD

@ @studiodentistico.marcato

@studiodentisticomarcato

ODONTOIATRIA CHIRURGIA E ESTETICA PARODONTOLOGIA

**IMPLANTOLOGIA** ORTODONZIA invisibile (per bambini e adulti) ORALE

> PEDODONZIA PROFILASSI **IGIENE DENTALE**

**E SBIANCAMENTI** 

**Studio Dentistico Dott.ssa Alice Marcato** 





## SB STUDIO BARALDO

## CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA, LEGALE E DEL LAVORO

#### Debiti con il Fisco?

Ti è arrivato un avviso di pagamento di vecchie cartelle di pagamento e non sai come fare?

Rischi il pignoramento dello stipendio o l'espropriazione dei tuoi immobili?

Vuoi risolvere questo problema?

Chiamaci per una prima consulenza gratuita.

Via Giovanni Berchet n.16 35131 Padova



## L' Ostetrica delle Terme

A cura di Barbara Benevento

### PROLASSO E E PESSARIO CUBICO

Quante donne sentono un peso, una pressione o quella fastidiosa sensazione di "qualcosa che scende"? Il **prolasso degli organi pelvici** è una realtà più diffusa di quanto si creda, e no, non è affatto qualcosa da ignorare o da sopportare in silenzio.

Quando parlo con le donne che seguo, capita spesso che mi dicano di sentire un peso, una pressione strana, o una sensazione di "qualcosa che scende". E dietro a queste parole, a volte c'è proprio un prolasso: utero, vescica o retto che spingono verso il basso perché il pavimento pelvico non riesce più a sostenerli come prima.

La buona notizia? Possiamo fare molto. E una delle soluzioni più efficaci, che consiglio spesso nel mio lavoro, è il pessario cubico in silicone.

#### Che cos'è il pessario cubico?

Immagina un piccolo cubo morbido, in silicone medicale, delicato e flessibile. Si inserisce in vagina (sempre con la guida e la scelta professionale della misura). Funziona come un sostegno interno: aiuta a "tenere su" gli organi pelvici, riducendo i sintomi del prolasso e restituendo una sensazione di leggerezza. sicurezza e benessere.

È una soluzione conservativa, cioè non chirurgica, che può davvero cambiare la quotidianità: tornare a fare movimento, uscire senza paura, sentirsi libere nel proprio corpo.

#### A chi può servire?

Il pessario cubico è indicato in caso di:

- Prolasso uterino, anche avanzato: quando l'utero scivola verso il basso, fino a sporgere, in alcuni casi, all'esterno della vagina. Il pessario sostiene direttamente l'utero e aiuta a ridurre la sensazione di peso e i fastidi durante la giornata.
- Cistocele: si tratta del prolasso della vescica, che può causare difficoltà a svuotarla del tutto, bisogno frequente di urinare o perdite urinarie. Il pessario aiuta a ristabilire un corretto
- Rettocele: quando il retto preme contro la parete vaginale posteriore, spesso con la sensazione di "spinta verso il basso" o difficoltà nell'evacuazione. Il pessario può offrire un sostegno efficace anche in questi casi.

posizionamento della vescica, migliorando anche

• Incontinenza urinaria da sforzo: cioè le perdite involontarie di urina guando si tossisce, si starnutisce o si fa uno sforzo. Il pessario può contribuire a migliorare la continenza sostenendo meglio l'uretra.

· Attesa di intervento chirurgico o impossibilità di sottoporsi a un'operazione: il pessario è una valida soluzione temporanea (o anche di lungo periodo) per gestire i sintomi in modo sicuro e dignitoso.

#### Come si inserisce?

Può farlo l'ostetrica, oppure – dopo un po' di pratica e con la giusta spiegazione – anche tu da

Il cubo viene piegato leggermente e inserito in vagina, dove aderisce alle pareti grazie a un effetto "ventosa". Alcuni modelli hanno un piccolo



cordoncino morbido, che aiuta nella rimozione. Si mette al mattino e si toglie la sera, oppure si può tenere più a lungo se necessario, sempre seguendo le indicazioni di chi ti sta seguendo.

#### La misura giusta? Si sceglie insieme

Non esiste una misura "standard": si prova, si valuta e si ascolta il corpo. In genere si parte da una valutazione manuale per capire lo spazio disponibile e si sceglie la misura più piccola che garantisca sostegno senza dare fastidio.

Se non è perfettamente comodo, si può cambiare. Deve essere efficace, ma anche quasi "dimenticabile".

#### Quanto dura? Come si pulisce?

Il pessario è riutilizzabile. Va lavato ogni giorno con acqua tiepida e sapone delicato, e ogni tanto sterilizzato. Se si usa quotidianamente. è bene sostituirlo ogni 6-12 mesi, o se mostra segni di usura.

Il pessario non è un "tampone", né un cerotto temporaneo: è uno strumento di libertà e un ponte verso un benessere duraturo. Ti permette di vivere meglio, mentre lavoriamo insieme per rinforzare il pavimento pelvico e capire di cosa ha bisogno il tuo corpo, adesso.

Come ostetrica, sono qui proprio per questo: accompagnarti nella scelta, mostrarti come usarlo e seguirti nel tempo. Perché ogni donna merita una soluzione su misura e, soprattutto, merita di sentirsi bene.

#### **Barbara Benevento**

Dottoressa in ostetricia e in osteopatia per pre e post partum, specialista in disfunzioni pelviche, consulente in sessuologia clinica. Titolare BB studio ostetrico.

Iscrizione Ordine Ostetriche n. 57. Iscrizione Albo nazionale esperte in riabilitazione del pavimento pelvico (Associazione Italiana di Ostetricia). Iscrizione Albo FISS (Federazione italiana sessuologia scientifica)

#### Ambulatorio specialistico / studio di ostetricia con certificazione sanitaria

#### **Dott.ssa Ostetrica Barbara Benevento**

Via Alessandro Volta/Via Jappelli, 36 Abano Terme (PD) Cell. 338 9563897 - 391 1387230

https://www.barbarabenevento.it/

Scrivimi un'email a questo indirizzo: dott.barbara.ostetrica@gmail.com

Visita la mia pagina Facebook Dottoressa Barbara Benevento

Vuoi parlare direttamente con me? Chiama al +39 391 1387230 dal lunedì al venerdì

ai sequenti orari:

12.30-14.00 e 19.30-21.00



## l'angolo del Terapista

A cura del Dr. Giuseppe Manzo, iscritto all'Ordine TSRM dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione delle province di Ve e Pd, al n.87 dell'Elenco Speciale a esaurimento di Massofisioterapia

## "MANIPOLAZIONE DEI NERVI PERIFERICI" UNA TECNICA OSTEOPATICA FANTASTICA



Prendendo spunto dall'introduzione del Testo "Manipolazione dei nervi periferici" di Jean Pierre Barral ed Alain Crobier, cerchero' di spiegare con parole semplici la Tecnica Osteopatica appresa nei Corsi del Barral Institute e che utilizziamo da qualche tempo nel nostro Studio unitamente ad altre tecniche osteopatiche ed alla Scenar Terapia.

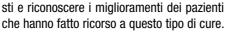








Chi non ha mai sentito gli anziani raccontare di "essersi fatti mettere a posto un nervo"? Se la terminologia puo' far sorridere è necessario, tuttavia, saper rimanere mode-



L'organismo comunica attraverso numerosi strumenti in modo particolare attraverso il sistema nervoso che mescola segnali elettrici e chimici.

Il nervo veicola delle informazioni che gli sono fornite dall'organismo ma puo' essere egli stesso sede di problemi meccanici, a discapito non soltanto delle informazioni che veicola, ma anche del proprio sistema

Essendo il nervo sottoposto a delle costrizioni intrinseche ed estrinseche permanenti. sta a noi saper diagnosticare e liberare l'eccesso di tensioni meccaniche.

La manipolazione che andiamo a fare su zone molto precise, su dei punti molto particolari, là dove c'è sofferenza, va a liberare queste tensioni meccaniche e questo vale per tutti i problemi osteo-articolari del plesso brachiale e di quello lombo sacrale nonche' di quello viscerale.





Cell. +39 348 7048590 | giuseppemanzo51@gmail.com | www.giuseppemanzo.com | Segui su 🛐 Studio Massofisioterapia Dott. Giuseppe Manzo Via Padova 107 B - Condominio Blanco - Tencarola di Selvazzano (PD)

## La Rubrica del Dentista A cura di Alice e Francesca Marcato alice.marcato@alice.it



### **DENTI E CUORE**

Prendersi cura della propria salute orale, aiuta anche il cuore? Su guesta domanda sono sorte numerose ricerche che supportano il possibile legame tra malattie gengivali e malattie cardiovascolari, ma sono necessari ulteriori studi per scoprire come queste siano realmente collegate.

Indipendentemente dalla relazione esistente, il mantenimento di un'igiene orale ottimale è una componente importante della tua salute generale.

Esiste un legame tra malattia parodontale e malattia cardiovascolare?

La cattiva salute orale è stata discussa per molti anni come una possibile causa di malattie cardiache. Infatti molti studi hanno dimostrato che i pazienti che soffrono di parodontite acuta o avanzata e di altre malattie gengivali hanno tassi più elevati di problemi cardiovascolari, come infarto o ictus, rispetto alle persone con una buona salute orale.

Una cattiva salute dentale aumenta il rischio di un'infezione batterica nel flusso sanguigno, che può colpire anche le valvole cardiache. Infatti i batteri all'interno della bocca, che sono coinvolti nello sviluppo della malattia parodontale, possono spostarsi nel flusso sanguigno e causare un aumento della proteina C-reattiva, la quale è un marker dell'infiammazione nei vasi sanguigni. Questi



cambiamenti possono, a loro volta, aumentare il rischio di malattie cardiache e ictus. Per guesto motivo, la salute orale può essere particolarmente importante se si hanno valvole cardiache artificiali

Se ho una malattia cardiovascolare, cosa dovrei dire al mio dentista? Innanzitutto, assicurati di fornire al tuo dentista una storia

medica completa e un elenco dei nomi e dei dosaggi di tutti i farmaci che stai assumendo per le tue condizioni cardiovascolari, così come qualsiasi altro farmaco su prescrizione o senza prescrizione che stai prendendo. Questo aiuterà il tuo dentista a determinare il trattamento migliore per te, inclusa la selezione dei farmaci per le procedure dentali.



## Le ACLI informano a cura del CAF Acli di Padova www.aclipadova.it - 049 601290



### **LEGGE DI BILANCIO 2026:** LE MISURE PER FAMIGLIE **E LAVORATORI**

La Legge di Bilancio 2026 entra ufficialmente nel vivo: dopo la bollinatura della Ragioneria dello Stato del 22 ottobre, il testo è approdato in Parlamento e inizierà ora il suo iter di approvazione, che dovrà concludersi entro fine anno. Una manovra da 18.7 miliardi di euro che il Governo definisce "seria ed equilibrata". costruita in un contesto di risorse limitate e con l'obiettivo dichiarato di sostenere il potere d'acquisto di famiglie e lavoratori.

#### Quali tasse in busta paga: il pacchetto stipendi

Uno dei punti centrali della manovra è il pacchetto stipendi, pensato per alleggerire il peso del fisco e difendere i salari reali, che - secondo i dati ISTAT – restano ancora inferiori rispetto al periodo pre-pandemico. Per il 2026 sono

- una riduzione dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività dal 5% all'1%, con soglia elevata da 3.000 a 5.000 euro;
- la detassazione di straordinari e turni notturni o festivi, con un'attenzione particolare al settore turistico;
- una flat tax al 5% sui rinnovi contrattuali 2025-2026 per chi ha redditi fino a 28.000 euro:
- un innalzamento del limite dei buoni pasto esentasse, che passa da 8 a 10 euro.

#### Taglio IRPEF per il ceto medio

Anche nel 2026 prosegue la riforma dell'IRPEF, con la riduzione della seconda aliquota dal 35% al 33% per i redditi fino a 50.000 euro.

Il taglio garantisce un risparmio medio fino a 440 euro l'anno, a beneficio soprattutto dei redditi medio-bassi. Si tratta di un passo ulteriore verso un sistema fiscale più equo, che mira a lasciare più liquidità nelle tasche dei lavoratori e delle famiglie.



#### Le misure per le famiglie

La manovra dedica risorse anche al sostegno dei nuclei familiari, con un intervento mirato da 3,5 miliardi di euro per il triennio.

Viene **confermata la "Carta Dedicata a Te"**, che continuerà a fornire un contributo per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, e si prevede una revisione del calcolo dell'ISEE: fino a 91.500 euro di valore della prima casa resteranno esclusi dal computo dell'indicatore, facilitando l'accesso ad agevolazioni come assegno unico, bonus nido e bonus nuovi nati. Un altro intervento atteso è il potenziamento del bonus mamme, che dovrebbe passare da 480 a 720 euro. In parallelo, si amplia la fascia d'età dei figli per accedere ai congedi parentali retribuiti, che si potranno richiedere fino ai 14 anni.

#### Casa e ristrutturazioni

Buone notizie anche per chi ha in programma lavori di manutenzione o ristrutturazione:

il Governo conferma per il 2026 le detrazioni fiscali per ali interventi edilizi (bonus casa. ecobonus e bonus ristrutturazioni), mantenendo l'aliquota del 50%. Senza questa proroga, infatti, le percentuali sarebbero scese al 36% e al 30% qià dal prossimo anno.

#### Una manovra "di equilibrio"

La Legge di Bilancio 2026 punta a sostenere famiglie e lavoratori, con un occhio alle imprese: l'iter parlamentare è appena iniziato e non mancano i nodi da sciogliere - come quelli su pensioni e affitti brevi – ma il quadro che emerge è quello di una manovra che cerca di bilanciare responsabilità e sostegno sociale.

• Per approfondire e per capire come richiedere bonus e agevolazioni familiari, puoi rivolgerti agli sportelli CAF ACLI: i nostri operatori sono a disposizione per chiarimenti e assistenza personalizzata.

## 730 CAF ACLI





**L**049601290



Scrivici una mail a montegrotto@padova.acli.it Oppure registrati sul portale myCAF visitando il sito www.cafacli.it

MONTEGROTTO TERME - via Aureliana, 28



#### ABANO e MONTEGROTTO



Le farmacie di Abano e Montegrotto (eslusa la farmacia di Giarre ore 8,30-21,00) iniziano il turno alle ore 12,45 il sabato fino alle 12,45 del sabato successivo e assicurano, inoltre, il servizio dalle 15,45 alle 19,30 il sabato in cui escono dal

FARMACIE DI TURNO dal 1 al 8 novembre FARMACIA AL CORSO - Montegrotto Corso Terme, 4 Tel. 049 793922 dal 8 al 15 novembre FARMACIA SAN LORENZO - Abano Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335 dal 15 al 22 novembre FARMACIA COLOMBO - Abano Via Volta, 31 Tel. 049 8668043 dal 22 al 29 novembre FARMACIA ALLE TERME - Montegrotto Viale Stazione, 5 Tel. 049 793395 dal 29 novembre al 6 dicembre

FARMACIA MONTEORTONE - Abano Via Monte Lozzo,5 (Monteortone) Tel. 049 8669005 dal 6 al 13 dicembre

FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano Via Pietro D'Abano, 12 Tel. 049 8669049 dal 13 al 20 dicembre

FARMACIA COLLI EUGANEI - Montegrotto Via Mezzavia (Mezzavia), 6 Tel. 049 794339

dal 20 al 27 dicembre FARMACIA EUGANEA - Abano

Via Puccini, 21 Tel. 049 8611288 dal 27 dicembre al 3 gennaio FARMACIA SANNITO - Abano (Giarre)

Via Roveri, 48/A - Tel. 049 812164

#### **ORARI SANTE MESSE**

PARROCCHIA SAN LORENZO

LUNEDI'-VENERDI' ore 7,30 - 18.30 SABATO ore 7,30 - 18.30 (prefestiva)

**DOMENICA** ore 8.00 -10.00-11.30-19.00

PARROCCHIA DI MONTEORTONE

LUNEDI'- SABATO ore18.00 **DOMENICA** ore 7,30 - 8,45 - 11,15 - 18.00 PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO

LUNEDI'-VENERDI' ore16.00 SABATO ore 18.00 DOMENICA ore 10,00

PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU' LUNEDI'-VENERDI' ore 8.30 -18.15 SABATO ore 18.15 **DOMENICA** ore 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 18.15 PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE

LUNEDI'-VENERDI' ore 18.00 SABATO ore 18.00 **DOMENICA** ore 8.00 - 10.00

## CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci

#### • Fortaia col pressemolo

Ingredienti • Lardo • Cipolla • Uova • Sale • Zucchero • Prezzemolo Soffriggere del lardo o della pancetta insieme a delle cipolle marzaiuole tagliate a pezzettini. • In una terrina sbattere le uova con un pizzico di sale e un cucchiaio di zucchero • Versare il composto nella padella del soffritto aggiungendo molto prezzemolo tritato. Mescolare bene e cuocere, conformandola arrotolata • Questa frittata, per antica tradizione, si fa il giorno di San Marco.

### PROVERBI VENETI

Chi che bastona el so cavalo bastona la so scarsela.

Chi che ga schei ga senpre rason.

Chi che paga avanti el trato, servizio mal fato.

Chi fida nel loto no magna de coto.

Chi ga canpi canpa.

Chi che dispreza conpra.

Chi che ga paura del diavolo no fà schei.

Chi no tien conto de on scheo, no vale on scheo.

Chi òrdena paga.

Chi pì spende manco spende.

Chi sbaglia de testa paga de scarsela.

Co' se guadagna se magna.

### **EMERGENZA - Numeri utili**

**POLIZIA DI STATO** 113 **CARABINIERI** 112 VIGILI DEL FUOCO 115 118 **EMEGENZA SANITA'** SOCCORSO STRADALE 803116 CORPO FORESTALE 1515 **GUARDIA DI FINANZA 117 POLSTRADA** 112

TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi Radiotaxi (Terme Euganee)049 667842 BIBLIOTECA CIVICA TAXI Abano Terme

**CARABINIERI** 112 **STAZIONE** 049 8617700 **CASA DI CURA Abano** 049 8221211 **GUASTI GAS** 800900999 **GUASTI ACQUA** 800900777 **GUASTI LUCE** 800900800 **GUARDIA MEDICA** 049 8215010

**ABANO TERME** 

**TELEFONO AZZURRO** 

MUNICIPIO centralino 049 8245111 **POLIZIA LOCALE** 049 8245352 049 8617970

19696

049 8630307 MONTEGROTTO TERME

MUNICIPIO centralino 049 8928711 **POLIZIA LOCALE** 049 8928800

**BIBLIOTECA CIVICA 049 8928830** 

CROCE ROSSA richiesta Servizio 393 9017442



## ritiriamo

biblioteche private

per info 349 0808404













# Specialità Pesce

I nostri piatti vanno mangiati piano e gustati fortissimo...

ristorantelascalaabano.it



Via Marzia, 33 - Abano Terme PD



049 8630306



+39 329 21 30 209



## PUBBLICA IL TUO RACCONTO le tue poesie ILTUO ROMANZO



INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it

info@aldofranciscieditore.it